



Esame di ammissione al Corso Propedeutico in

ARPA (DCPL01)

La Prova pratica, a cui si accede dopo aver ottenuto l'idoneità o l'esonero nella Prova di verifica delle conoscenze di teoria musicale (in base a quanto previsto dal Regolamento dei Corsi Propedeutici), tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato.

PROGRAMMA

1. Esecuzione di scale e arpeggi a scelta della commissione tratti da "Scale e Arpeggi" di Gabriella Consolini;
2. Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione fra due presentati dal candidato tratti da N. Ch. Bochsa, "40 Studi, Op. 318" Vol. 1 e 2 o "50 leçons progressives pour harpe";
3. Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione fra due presentati dal candidato tratti da N. Ch. Bochsa, "Studi" Op. 62;
4. Esecuzione di due studi o variazioni tratto da E. Schuecker, "Scuola dell'Arpista" Op. 18, vol. 1°;
5. Capacità di esecuzione con tecniche appropriate dei brani musicali presentati e capacità di dimostrare, attraverso l'esecuzione, di conoscere gli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sintattico-formale delle composizioni presentate e di aver compreso la relazione che lega gli aspetti stilistico-formali con le soluzioni tecniche adottate:
 - a. Esecuzione di un brano per arpa sola originale tratto dal repertorio del '900 o contemporaneo
 - b. Esecuzione di una Sonatina dalle "7 sonate progressive" di F. J. NADERMAN (tra le prime due) o J. L. DUSSEK (tra le prime due) o altra sonata antica di livello pari o superiore.
6. Lettura estemporanea accertata mediante la lettura di brevi sezioni di semplici brani presentati dalla commissione d'esame.

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE